



COMUNE DI PERUGIA

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2019

ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DEL 09.09.2019

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **NOVE** del mese di **SETTEMBRE**, alle ore **15,50**, nell'apposita sala del Palazzo dei Priori si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge, per la trattazione degli oggetti elencati nell'ordine del giorno ed in quelli suppletivi.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Consiglieri Signori:

| | Pres. | Ass. | | Pres. | Ass. |
|------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------|--------------------------|
| ROMIZI ANDREA | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | | | |
| 1 MATTIONI LORENZO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 17 ARCUDI NILO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 FIORONI ALESSIO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 18 PICI MASSIMO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 RICCI ROBERTA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 19 CAGNOLI GIACOMO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 VALIGI LUCA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 20 CESARO MICHELE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 CASACCIA DANIELA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 21 RENDA FRANCESCA VITTORIA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6 BONIFAZI DAVID | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 22 GIULIANO GIUBILEI | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 7 CASAIOLI CRISTIANA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 23 BISTOCCHI SARAH | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 8 PULETTI GINO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 24 ZUCCHERINI FRANCESCO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 9 VOLPI NICOLA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 25 BORGHESI ERIKA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 10 VIGNAROLI FRANCESCO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 26 RANFA ELENA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 11 RAMPICHINI CAMILLA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 27 MORI EMANUELA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 12 MENCAGLIA RICCARDO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 28 PACIOTTI NICOLA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 13 LUPATELLI FEDERICO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 29 CROCE FABRIZIO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 14 NANNARONE MICHELE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 30 MADDOLI LUCIA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 15 GIUSTOZZI FOTINI' | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 31 TIZI FRANCESCA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 16 BEFANI PAOLO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 32 MORBELLO MARIA CRISTINA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Accertato che il numero dei presenti è **legale** per la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE Dr. NILO ARCUDI** dichiara **aperta** la seduta alla quale assiste **il SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE Dr.ssa LAURA CESARINI**.

Indi chiama a disimpegnare le funzioni di scrutatore i Consiglieri Signori .

La seduta è **PUBBLICA**.

Il presente verbale è redatto sulla base delle registrazioni fonografiche della seduta e della trascrizione della stessa effettuata dalla ditta incaricata del servizio.

Il Presidente apre i lavori e passa la parola alla Segretaria del Consiglio Comunale per l'appello.

Delibera n. 14

Approvazione progetto preliminare del nuovo plesso scolastico di Ponte Pattoli. Approvazione variante al PRG parte operativa ed apposizione vincolo espropriativo.

PRESIDENTE ARCUDI

Buongiorno a tutti, iniziamo il Consiglio Comunale, la prima pratica è l'approvazione del progetto preliminare del nuovo plesso scolastico di Ponte Pattoli, approvazione variante al PRG parte operativa ed apposizione vincolo espropriativo.

Chiedo al Presidente di illustrare la pratica della Commissione Urbanistica.

CONSIGLIERE CASAIOLI

Buonasera a tutti. E' una pratica importante, perché fa parte di quella che è la progettualità e il rifacimento delle scuole del nostro territorio.

Come voi sapete, anche nella passata legislatura c'è stato un grande interesse, per quanto riguarda le nostre scuole; scuole che purtroppo non tutti sono in condizioni di efficienza, e che permettono appunto ai ragazzi che la frequentano, di frequentarle in serenità.

Io comunque, siccome ero assente in Commissione, che questa settimana sono stata fuori Perugia, chiederei alla mia Vicepresidente Erica Borghesi, che ha portato l'atto in Commissione e, che quindi ha svolto lei i lavori della Commissione, di illustrare l'atto.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie Presidente, allora possiamo dare la parola alla vicepresidente Borghesi.

CONSIGLIERE BORGHESI

Grazie Presidente, buonasera. Questa pratica è stata ampiamente illustrata nella seduta di Commissione del 5 settembre 2019. Poi ovviamente è stata portata al voto e poi approvata.

Erano stati invitati anche gli Assessori, che purtroppo per motivi istituzionali non hanno potuto prendere parte alla seduta di Commissione, erano presenti il Dirigente l'architetto Marini, quindi Dirigente al servizio all'urbanistica, e l'ingegnere Moretti invece Dirigente al servizio Unità Operativa Edilizia scolastica, che hanno quindi ampiamente illustrato, spiegato e anche risposto alle domande, alle citazioni, alle osservazioni da parte dei Consiglieri Comunali.

Stiamo parlando quindi della Preconsiliare di Giunta, la numero 6 del 28 agosto 2019, avente per oggetto "approvazione progetto preliminare del nuovo plesso scolastico di Ponte Pattoli, approvazione variante al PRG parte operativa, ed apposizione vincolo espropriativo.

Quindi siamo nella fase di approvazione, ricordo che con deliberazione del Consiglio Comunale numero 30 del 25 febbraio 2019, vi era invece stata l'adozione della variante, come ricordava la Presidente Casaioli, quindi si tratta della costruzione, quindi della previsione per la costruzione del nuovo edificio scolastico, di Ponte Pattoli, vi è un finanziamento di tre milioni di euro e che è stato previsto nel bilancio 2019, allo specifico capitolo, utilizzo mutui per la realizzazione del suddetto edificio scolastico, e il progetto è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche 2019/2021.

Dicevo appunto che, è seguito all'adozione della variante, anche ovviamente alle forme di pubblicità, che sono state espletate, ai sensi della Legge Regionale 1/2015, inerenti proprio l'avvio del progetto di apposizione del vincolo espropriativo, e a seguito di questa pubblicazione è pervenuta una osservazione, da parte della società LIM, ovvero del proprietario e dei mille metri quadrati, che sono oggetto dell'esproprio.

In questa osservazione, sono state poste due osservazioni, una relativamente agli standard urbanistici del comparto C4, che dovrà essere quindi trasformato da C4 ad S+ e l'altro invece è la realizzazione delle infrastrutture. L'osservazione è stata quindi accolta, fa parte appunto di questa Preconsiliare di Giunta la relazione, il PRG la parte operativa vigente, così come modificato, la relazione geologica, la relazione acustica e ovviamente il ... (parola non chiara) ..., che dovrà essere quindi anche variato.

Visti ovviamente il parere di regolarità tecnica, espressa dal Dirigente architetto Franco Marini, e dal Dirigente all'Edilizia scolastica Ivana Moretti, si propone al Consiglio Comunale, di approvare la variante. Presidente, questo atto ovviamente necessita anche, che sia un atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134

del Decreto Legislativo 267 del 2000.

Ora vi leggo l'esito della votazione della terza Commissione; parere favorevole a maggioranza 14 favorevoli: Borghesi, Puletti, Bonifazi, Lupatelli, Giustozzi, Rampichini, Pici, Cesaro, Renda, Befani, Ricci, Ranfa, Paciotta, Maddoli e di un astenuto Morbello. Grazie.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie Vicepresidente, darei la parola all'Assessore per completare l'illustrazione della pratica. Prego Assessore.

ASSESSORE SCOCCIA

...(interruzione tecnica)... ma a volte manca l'esperienza in questo. Comunque, al di là di questo, volevo ribadire l'importanza di questo atto, e l'approvazione alla variante, perché come sappiamo, il territorio di Ponte Pattoli, ha estrema necessità di un nuovo plesso scolastico.

Quindi questo porterà sicuramente vantaggi per il territorio, sotto tutti i punti di vista.

Il Comune si è impegnato per la realizzazione della nuova scuola, attraverso la sottoscrizione di un mutuo, e all'interno del piano scuola che fa parte di uno degli obiettivi principali di questo mandato.

Per cui abbiamo molto a cuore che si porti avanti questa pratica; l'unica osservazione che è stata fatta in merito alla variante, è stata accettata per il buon fine del tutto.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie Assessore, è aperto il dibattito. Prego consigliere Puletti.

CONSIGLIERE PULETTI

Volevo semplicemente aggiungere, così a conoscenza di tutto il Consiglio, a completamento di quello che è stato detto, che questo progetto seguendo anche il filone iniziato, nella precedente Amministrazione, che va in certo qual modo a rendere più sicure le scuole.

Quindi quando è possibile, fare interventi di nuova edificazione, ovviamente secondo criteri di sicurezza antisismiche e risparmio energetico.

Ma in questo caso specifico, c'è anche un aspetto economico non indifferente, in quanto la scuola media attuale di Ponte Pattoli, è in affitto su un edificio privato.

Quindi il recupero di queste quote annuali di affitto, va a beneficio del bilancio, e in un certo qual modo contribuisce al quadro economico di spesa di questa nuova edificazione.

PRESIDENTE ARCUDI

La parola alla consigliera Morbello.

CONSIGLIERE MORBELLO

Grazie Presidente. Costruire nuove scuole in periferia, come sostiene Renzo Piano, significa trasformare le periferie in pezzi di città felice.

Occuparsi di edifici scolastici è un rammento, che ancora prima che edilizio è sociale.

Per questo motivo, anche io sono convinta che l'atto che questo Consiglio sta per approvare, rappresenti un importante passo, di un lungo cammino che sorveglierò, affinché arrivi a destinazione, nel migliore dei modi, per il benessere della Comunità di Ponte Pattoli.

Ogni plesso scolastico, di competenza del Comune di Perugia, quale centro di cultura, di crescita, di bellezza e di socialità per i nostri bambini, deve in primis essere sicuro.

In un territorio dal rischio sismico come il nostro, la sicurezza degli edifici scolastici, rappresenta una priorità assoluta, ed è per questo che, qualora il mio voto fosse stato necessario, per raggiungere la maggioranza, non sarebbe certamente mancato.

Giacché l'azione politica della Giunta, si regge su una maggioranza granitica, senza ledere gli interessi della comunità interessata, mi posso permettere di trascendere dal contingente e di farmi portavoce di una visione, che ritengo debba essere ampliata.

Quando Renzo Piano, ha pronunciato le parole che, ho appena riportato, si riferiva ad un progetto di scuola modello, esposto alla biennale di architettura, elaborata nel 2014 per l'ex area Falck di Sesto San Giovanni.

Al centro Renzo Piano, metteva quindi, il contesto ambientale e la riqualificazione di aree periferiche dismesse.

I progettisti, sanno che la nuova didattica ha bisogno di spazi flessibili, che accolgano non solo l'insegnamento, ma anche momenti di incontro, di sport, di relax e di relazione tra alunni.

I politici devono invece tener conto di altri fattori, quale il contesto ambientale, la presenza di macro ambiti, impianti sportivi, mense, auditorium, giardini, trasporti pubblici, luoghi di sosta. Infine, ma non per ordine di importanza, i politici anche quando si occupano di, plessi scolastici, debbono seguire una strada maestra, quella di non consumare ulteriore suolo, e pertanto prediligere la riqualificazione e/o il riuso dell'esistente.

Ebbene, poiché ritengo che la visione olistica, che ho molto sommessamente tentato di sintetizzare, sia allo stato assente nell'azione di questa Giunta, sarò anche in questa sede costretto ad astenermi. Grazie.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie Consigliera, la consigliera Borghesi.

CONSIGLIERE BORGHESI

Grazie Presidente. Interverrò in qualità di Consigliera e anche in rappresentanza del Centro Sinistra, proprio per andare nel dettaglio di questa pratica.

Innanzitutto credo che, quando si progetti, si trovino risorse per la realizzazione di una nuova scuola per un territorio, sia credo un fatto del tutto positivo, tra l'altro non solo nella passata consiliatura, quindi del Sindaco Romizi, ma ancora in quella precedente, se lo ricorderà anche la Presidente Arcudi, fu fatta proprio una specifica delibera di Giunta, nella quale si andava a fare, come dire, una puntuale ricognizione di quelle che erano ovviamente il numero dei plessi scolastici, quella che doveva essere in qualche modo, anche una politica di razionalizzazione dei plessi e, che andava proprio ad individuare nella zona nord del Comune di Perugia due ambiti: quello di Villa Pitignano, e quello di Ponte Pattoli, proprio perché vi era quindi la necessità di andare a costruire un nuovo plesso scolastico.

Lo ricordava il consigliere Poletti, noi a Ponte Pattoli, abbiamo questa situazione, ovvero la scuola primaria è ubicata in una struttura, dei primi del '900 per l'appunto come dire strutturale, non presenta nessuna problematicità, ma sicuramente non ha più quegli spazi idonei per le nuove esigenze scolastiche.

La secondaria di primo grado si trova invece in un immobile, non di proprietà del Comune, ma in affitto, tenendo anche conto che, i ragazzi che frequentano la secondaria di primo grado, non avendo in quella struttura una palestra, sono come dire obbligati a spostarsi e a recarsi quindi al CVA.

Quindi l'esigenza di avere una nuova scuola a Ponte Pattoli, ma in realtà è l'esigenza di un territorio molto più vasto, che riguarda appunto dicevo in Commissione Casa del Diavolo, Ramazzano, Civitella Benazzone, ma anche Resina, erano come dire una richiesta, una sollecitazione che da tempo veniva appunto dalla..., era una richiesta che proveniva dall'intera collettività.

Allora, noi in fase di adozione, abbiamo approvato la pratica favorevolmente, ed oggi nella fase di approvazione, confermeremo il nostro voto favorevole.

Lo feci qualche mese fa, l'ho fatto oggi, lo faccio anche in Commissione, visto che c'è stato anche da parte dei Dirigenti, ma soprattutto dell'Ingegnere Moretti, la disponibilità anche in Commissione, come dire, poi per step successivi, anche apportare il progetto, a valutarlo, quindi a rendere partecipe la Commissione Urbanistica, ma tutto il Consiglio Comunale, perché ovviamente i tre milioni non sono sufficienti, a costruire l'immobile nella sua interezza, ma è un primo stralcio funzionale; ovviamente riguarderà così come è nella relazione, come si evince dalla relazione e dal progetto, si costruirà una prima parte di immobile che ospiterà, oltre ovviamente i lavoratori, soltanto dieci classi, quindi sarà prevista a seconda della crescita demografica delle esigenze di quel territorio, un ampliamento.

Ci tengo a sottolinearlo, l'ho detto, quindi ecco insomma mi piacerebbe in qualche modo visionare e valutare il progetto, fatta questa raccomandazione ovviamente, siccome parliamo di una primaria e di una secondaria, ho chiesto che, i due percorsi di studio, avessero ingressi e spazi separati, considerando appunto l'età anche di chi la frequenterà.

Due, siccome nel progetto non è previsto ovviamente la costruzione delle due palestre, proprio perché siamo in prossimità del CVA, il CVA però è una struttura che risale agli anni '70, e che ha necessità di una profonda manutenzione straordinaria.

Quindi ho chiesto che, o attraverso progetti specifici, attraverso il ribasso d'asta o se questa Amministrazione valuterà di inserire nella ... (parola non chiara) ... una volta costruita la scuola, la scuola primaria queste saranno valutazioni che, oggi non competono a me, comunque ho chiesto che siano reperite risorse necessarie e sufficienti, per interventi di manutenzione straordinaria del CVA.

Non aggiungo altro, ripeto che voteremo favorevolmente alla preconsiliare.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie consigliera Borghesi, la parola al consigliere Croce.

CONSIGLIERE CROCE

Grazie signor Presidente, signori Consiglieri, signori Assessori. Volevo solo aggiungere una suggestione e un auspicio.

Dal momento che siamo in una fase storica, in cui si sta mettendo mano a tutto il patrimonio dei plessi scolastici cittadini, ritengo che sarebbe molto interessante cominciare a valutare da un lato l'esigenza del mondo scuola di integrarsi ancora di più con la comunità e il territorio che la circonda, dall'altro l'esigenza delle comunità stesse, delle associazioni dei cittadini, di poter usare quegli spazi anche in orari pomeridiani serali, con pochissimi accorgimenti anche tecnici, basterebbe dotare almeno uno di queste sale, di un'uscita verso l'esterno, così da fare in modo che le scuole possano vivere anche di giorno e di sera, soprattutto in luoghi periferici dove mancano sale per riunioni e luoghi a disposizione della cittadinanza.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie consigliere Croce, a questo punto se non ci sono altri interventi può replicare, se ritiene opportuno l'Assessore.

ASSESSORE SCOCCIA

Ringrazio la collaborazione di tutto il Consiglio Comunale, per questo progetto, accolgo favorevolmente anche le idee, che sono venute fuori in questa sede, nell'ambito della possibilità di inserire nuove modalità per trovare il finanziamento per questa opera.

Vorrei comunque puntualizzare che, interventi di questo tipo comporteranno sempre una grande attenzione per la sicurezza antisismica, di quelle che sono gli edifici che vanno a ospitare i nostri figli, i nostri ragazzi, che sono forse il cuore pulsante della nostra città.

Allo stesso tempo, avremo una grande attenzione per tutta la parte relativa alla ecosostenibilità di un intervento di questo tipo, che è di primaria importanza nella progettazione attuale. Grazie.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie Assessore. Se ci sono delle dichiarazioni di voto, da parte dei gruppi, altrimenti possiamo... consigliere Cesaro per Forza Italia.

CONSIGLIERE CESARO

Vorrei aggiungere un'esperienza vissuta stamane, ho avuto l'onore di rappresentare l'Amministrazione Comunale in alcuni plessi scolastici, presenti nel territorio, in particolare nella zona Ferro di Cavallo e Olmo.

Coma immagino un po' tutti sappiate, in quella zona gli edifici non sono recentissimi. Intanto è stato accolto con grande entusiasmo la presenza di un addetto ai lavori, di un amministratore, di un rappresentante delle istituzioni, della qualcosa ringrazio il vicesindaco Tuteri e il Sindaco, che ci hanno dato la possibilità di presenziare.

Nell'occasione ovviamente, non sono mancate delle richieste in merito a degli accorgimenti, a delle situazioni da monitorare durante l'anno.

Quindi un privilegio come quello che ci possiamo permettere di votare oggi, in questa sede, di un nuovo plesso scolastico presso la zona Nord di Perugia, io credo che sia assolutamente un fatto che, debba essere accolto come una gran bella notizia.

Quindi il mio intervento vuole semplicemente confermare, che da parte nostra ci sarà il voto favorevole da parte di Forza Italia.

A tal proposito dico, che è un'occasione per la città di poter avere sul territorio, un appalto da tre milioni di euro, il finanziamento complessivo, dove ci sarà sicuramente un'economia che intorno a questa realizzazione sappiamo che è soltanto il primo stralcio.

Quindi per il completamento dell'opera, ci sarà bisogno di ulteriori risorse e, penso che sia assolutamente interessante per l'intero comparto e per la comunità perugina. Grazie.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie consigliere Cesaro. Ci sono altri interventi per le dichiarazioni di voto? La Capogruppo del Movimento Cinque Stelle Tizi.

CONSIGLIERE TIZI

Grazie Presidente. Un cordiale saluto a tutti e voglio ringraziare la relatrice, la Vicepresidente della Terza Commissione Rita Borghesi e l'Assessore di riferimento, per la ricca illustrazione delle questioni dell'ordine del giorno.

Prendo la parola per rappresentare a questo punto, l'intenzione di voto del Gruppo Consiliare del Movimento Cinque Stelle, in ordine alla questione in oggetto.

Ribadendo anche il modo in cui ci siamo presentate alle elezioni amministrative del 26 maggio. Le elezioni del 26 maggio scorso, ho avuto un programma elettorale, che tra l'altro aveva una ben definita visione, in tema di urbanistica e di edilizia cittadina. Siamo consci del fatto che l'urbanistica e l'edilizia non rappresentino delle variabili indipendenti e che ogni intervento, in questo ambito si ripercuota necessariamente nella vita quotidiana dei cittadini, nelle strutture sociali, sui servizi e per ultimo, ma non per ordine di importanza, sullo sviluppo economico della città.

Il movimento Cinque Stelle di Perugia, come Movimento Cinque Stelle in tutta Italia, indubbiamente ritiene che gli interventi sull'edilizia scolastica, siano importantissimi, come importantissimo ritiene come lo sviluppo nelle zone periferiche di strutture scolastiche adeguate alle esigenze dell'utenza, e consone a garantire un forte grado di sicurezza dei ragazzi.

Sappiamo inoltre che, gli abitanti e l'abbiamo visto anche durante la campagna elettorale, l'avete ribadito anche in quest'aula oggi, quindi che gli abitanti di Ponte Pattoli, considerano molto importante il plesso scolastico e tuttavia non possiamo manifestare un voto positivo, perché siamo contrari alla scelta del percorso per la creazione della nuova scuola, così come vedremo per gli altri interventi, che sono all'ordine del giorno di oggi. Infatti stanziare dei soldi pubblici, per mettere in sicurezza il territorio, se da un lato può rilanciare lo sviluppo e l'occupazione, dall'altro lato deve fare anche i conti con la domanda di nuovi immobili, e con l'inventario che a Perugia ha significato un forte ribasso del valore immobiliare.

Solo la politica può limitare i danni della crisi edilizia; la politica può impedire che a Perugia si costruisca troppo e si costruisca male, può puntare sulle rigenerazioni, può evitare nuovo consumo di suolo, quindi imporre un consumo di suolo a zero.

Tali decisioni, peraltro giovano all'ambiente, che è un tema molto importante, soprattutto in questo periodo e deve essere trattato con estrema attenzione.

Oltre a ciò, tali decisioni assumono una particolare importanza, anche per il comparto immobiliare.

Se l'offerta fosse minore della domanda, non vi sarebbero interi palazzi invenduti, e i palazzi non sarebbero crollati.

All'imprenditore possiamo chiedere solo un buon progetto, non certo un appoggio olistico allo sviluppo della città, e una pianificazione territoriale ed urbanistica di largo respiro.

Questo spetta al politico, questo compete a noi. Per questo che noi, del Movimento Cinque Stelle, riteniamo fondamentale un nuovo approccio, noi riteniamo fondamentale innescare una nuova cultura economica per lo sviluppo, che si fondi sulla riqualificazione urbana.

Ciò significa riconversione dell'usato, rigenerazione degli immobili esistenti, disincentivo di ... (parola non chiara)...

Tanta parte del patrimonio immobiliare, è passibile di sostituzione e di recupero. Non solo per il centro storico, ma anche per le periferie.

Il Movimento Cinque Stelle, è per una riduzione del consumo di suolo, il Movimento Cinque Stelle è per l'investimento su spazi già sfruttati.

E' per questo che, in relazione alle deliberazioni del presente ordine del giorno, non possiamo esprimere parere positivo.

PRESIDENTE ARCUDI

Non ci sono altri interventi, quindi possiamo aprire la votazione.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 32 presenti, 32 votanti, 30 favorevoli (Arcudi, Befani, Bistocchi, Bonifazi, Borghesi, Cagnoli, Casaccia, Casaioli, Cesaro, Croce, Fioroni, Giubilei, Giustozzi, Lupatelli, Maddoli, Mattioni, Mencaglia, Mori, Nannarone, Paciotti, Pici, Puletti, Rampichini, Ranfa, Renda, Ricci, Valigi, Vignaroli, Volpi, Zuccherini), **2 astenuti** (Morbello, Tizi).

L'atto è approvato.

PRESIDENTE ARCUDI

Votiamo per l'Immediata Esecutività.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 32 presenti, 32 votanti, 30 favorevoli (Arcudi, Befani, Bistocchi, Bonifazi, Borghesi, Casaccia, Cagnoli, Casaioli, Cesaro, Croce, Fioroni, Giubilei, Giustozzi, Lupatelli, Maddoli, Mattioni, Mencaglia, Mori, Nannarone, Paciotti, Pici, Puletti, Rampichini, Ranfa, Renda, Ricci, Valigi, Vignaroli, Volpi, Zuccherini), **2 astenuti** (Morbello, Tizi). **L'Immediata Esecutività dell'atto è approvata.**

Delibera n. 15**Variante al PRG parte operativa per la valorizzazione di beni immobili di proprietà comunale inseriti nel PAVI 2018-2020 – Approvazione ai sensi dell'art. 32, comma 5 della L.R. 1/2015****PRESIDENTE ARCUDI**

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno "Variante al PRG parte operativa, per la valorizzazione di beni immobili di proprietà comunale inseriti nel PAVI 2018-2020. Approvazione ai sensi dell'art. 32, comma 5 della L.R. 1/2015.

Diamo la parola al Presidente della Commissione Urbanistica Casaioli, prego Presidente.

Volevo prima di iniziare questa pratica, giustificare il Sindaco che mi ha scritto, non riesce a ritornare, è a Roma per un importante incontro istituzionale e non può essere presente.

CONSIGLIERE CASAIOLI

Questa è una pratica, una preconsiliare numero 7 del 28/08/2019, passata in Terza Commissione per l'approvazione alla variante ai sensi dell'articolo 32 comma 5 della Legge Regionale 1/2015; della variante al piano regolatore, parte operativa per la valorizzazione di beni ed immobili di proprietà comunale, inseriti nel PAVI nelle annualità 2018 – 2020.

E' stata già adottata, con deliberazione del Consiglio Comunale numero 37, la variante al Piano Regolatore, per valorizzazione di questi beni.

Adesso andiamo all'approvazione, come vi ho detto, già è passata in Terza Commissione.

La Terza Commissione non era presieduta da me, ma dalla mia vice presidente Erika Borghesi, che chiedo di illustrare la pratica.

PRESIDENTE ARCUDI

Prego consigliere Borghesi.

CONSIGLIERE BORGHESI

Grazie Presidente. Come ricordava la Presidente Casaioli, la Preconsiliare di Giunta Comunale numero 7 del 28 agosto 2019, avente per oggetto variante al PRG parte operativa, per la valorizzazione dei beni immobili di proprietà del Comune di Perugia, che sono stati inseriti nella PAVI 2018 – 2020, siamo con questo atto nella fase di approvazione.

Ricordo invece che, con delibera del Consiglio Comunale numero 37 del 18 marzo del 2019, vi era stata invece, ai sensi dell'articolo 32 comma 5 della Legge Regionale 1/2015; l'adozione.

Il PAVI è il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, è allegato al documento unico di programmazione DUP.

Nella delibera del Consiglio Comunale numero 37, si riportavano 4 beni, che con nota protocollo dell'unità operativa Acquisti e Patrimonio, con questa nota aveva trasmesso all'Unità Operativa Urbanistica l'elenco dei beni inclusi nel PAVI, che l'Amministrazione Comunale intendeva valorizzare mediante l'attivazione delle procedure di variante, attribuendogli una destinazione urbanistica più adeguata, rispetto a quella vigente.

Quindi riguardava la scheda numero 61 Sant'Andrea delle Fratte, la scheda numero 15 via delle Olimpiadi in località Lacugnano, scheda numero 19 via Fratelli Pellas Perugia, la scheda numero 40 San Martino in Campo.

Successivamente, ai sensi dell'articolo 32 della Legge Regionale 1/2015, vi era il deposito ed era stato reso noto al pubblico mediante avviso sul BUR, sull'Albo Pretorio.

Dato atto che, nel periodo di pubblicazione della variante urbanistica adottata, non sono pervenute osservazioni, e che l'Unità Sanitaria Locale, con propria nota, ha reso la verifica di carattere igienico sanitario, rilasciando parere favorevole, visti poi il parere di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente architetto Franco Marini, il parere di regolarità tecnica favorevole, espresso dal Dirigente dell'area servizi finanziari, dottor Dante De Paolis.

Quindi con questa si propone al Consiglio Comunale, di prendere atto che non sono pervenute le osservazioni, quindi di approvare ai sensi della Legge Regionale 1/2015 la variante al PRG, anche in questo caso Presidente, l'atto necessita anche di votazione per l'Immediata Eseguitività. Presidente, vado a leggere anche l'esito della votazione, delle seduta di Commissione sempre del 5 settembre 2019.

Parere favorevole a maggioranza, 10 favorevoli (Puletti, Lupattelli, Giustozzi, Pici, Cesaro, Renda, Ricci Bonifazi, Rampichini, Befani); un contrario (Morbello); 4 astenuti (Borghesi, Ranfa, Paciotti e Maddoli).

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie Vicepresidente. Apriamo la discussione, prima diamo la parola all'Assessore.

ASSESSORE SCOCCIA

...(Interruzione tecnica)... dell'oggetto di che stiamo trattando. Le quattro aree comunali, che sono inserite nel piano delle alienazioni e valorizzazioni mobiliare, appunto Sant'Andrea delle Fratte, il primo dei quattro, comporta la trasformazione da Parco Pubblico a Parco Privato di un'area, sulla quale insistono delle attività, che sono già compatibili, con quelle che andremo ad individuare.

Per cui la nuova destinazione avrà un bassissimo impatto di modifica, rispetto all'utilizzo del territorio e sono le attività riconducibili a quelle tipiche del Parco Pubblico.

E' un'area in cui non insistono vincoli, sulla quale manterremo un'altezza massima degli edifici, pari a 6 metri e 50.

Per cui non ci sarà una modifica reale delle sagome di intervento, Nel secondo comparto, invece che andiamo ad analizzare, quello di via delle Olimpiadi a Lacugnano, viene proposta una modifica da zona B1 a zona B2, con un aumento della cubatura, per consentire l'inserimento di destinazioni d'uso più consone.

Questo anche in relazione alle caratteristiche del territorio su cui insiste.

Per poter dare la possibilità di inserire le attività legate ai servizi socio sanitari, ai centri salute, ai centri diurni, alla possibilità di inserirvi delle scuole e degli asili, di cui il territorio ne ha necessità.

Tuttavia, mi preme anche sottolineare, che questo parziale aumento di cubatura, è in realtà assorbito da una diminuzione decisiva più sostanziale, che è stata fatta a livello di piano regolatore, in passato che ha diminuito la cubatura, a residenze di circa 162.000 metri cubi.

Per cui diciamo, che si sono abbassati i metri cubi di residenza, e a fronte di questo abbiamo aumentato in minima parte, quella relativa ai servizi necessari al territorio; mantenendo sempre un'altezza massima di sei metri e 50, che è una caratteristica importante, perché come ho detto prima, riguardo al precedente comparto, non comporta una realizzazione di sagome ingombranti, che vanno a inficiare il cono ottico del paesaggio.

Per quanto riguarda invece il parco pubblico di via Pellas, si tratta di una trasformazione da verde pubblico a verde privato; sostanzialmente per una ragione, perché è un'area molto ripida e scoscesa, che non ha le caratteristiche adeguate, per essere trasformata ad un parco pubblico.

Ad oggi, è una zona di fatto degradata della città, in questo modo vorremmo trovare una soluzione per renderla più fruibile, sicuramente più sicura, dato che non ha veramente le caratteristiche geomorfologiche tali, da essere facilmente modificata a parco pubblico.

Per quanto riguarda invece l'ultimo comparto, quello relativo a un piccolo edificio, che si trova a San Martino in Campo, senza aumento volumetrico, si chiede un cambiamento da servizi pubblici a B0, cioè trasformare questo piccolissimo edificio in un bene da potere alienare, senza nessun tipo di modifica né alla sagoma e né all'aspetto. Grazie.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie, possiamo passare alla votazione della pratica, se non ci sono dichiarazioni di voto. Consigliere Morbello, prego.

CONSIGLIERE MORBELLO

Ringrazio anche per le spiegazioni, il consumo di suolo, ossia l'edificazione su terreni non urbanizzati e la impermeabilizzazione dei suoli, ovvero la copertura di tali terreni, con strati impermeabili, quali l'asfalto e il cemento, sono fenomeni irreversibili, che causano gravi effetti sulla produzione alimentare, sulle risorse idriche, sul clima e sulla tutela della natura.

Questi effetti a loro volta, generano conseguenze sociali ed economiche durature, per le ragioni che verrò ad illustrare. A sostenerlo non sono io, ma la Commissione Europea, con numerosi studi e report.

Si stima che, in media nell'Unione Europea, le aree impermeabilizzate ammontano a circa 200 metri quadri per cittadino.

Da questo dato, è già possibile ricavare due conseguenze, una di carattere generale, il consumo di nuovo suolo riduce le funzioni vitali dello stesso, quali la produzione alimentare, tessile, di legname, il filtraggio dell'acqua, la riduzione del rischio di alluvioni, siccità e regolazione del clima.

La seconda conseguenza, seppur contingente e di mercato, ma non per questo meno importante per la nostra città, è l'aumento dell'offerta di nuovi metri quadrati.

Dopo decenni di carenza di domanda, ulteriori metri quadrati di costruito, faranno abbassare ancora di più i prezzi degli immobili, ed i profitti delle imprese edili.

Senza un adeguato profitto, le imprese continueranno a fallire e a licenziare lavoratori; ebbene la proposta di oggi va in questo senso, e farà aumentare i metri cubi disponibili sul mercato.

Mi riferisco in modo particolare al punto due della variante al PGR, che passando da B1 a B2, prevede un incremento volumetrico, pari a 1.590 metri cubi.

Qui ...(parola non chiara)... solo al Comune di Perugia, che farà cassa. I metri quadrati, a disposizione dei cittadini Perugini, sono già troppi, e per questo motivo, aumentare la proposta di cubatura, danneggia gli imprenditori edili, che da diversi anni, non riescono a vendere nemmeno quello che hanno costruito, se non a prezzi di sottocosto.

Se la politica vuole rilanciare l'edilizia, deve farlo, valorizzando già l'esistente.

Riqualificare l'esistente, significa il vestire, spendere denaro per opere reali, e per l'effetto creare posti di lavoro; aumentare la cubatura dei terreni, significa il contrario, troppo spesso solo aumentare la speculazione, e la speculazione non porta a nessun posto di lavoro.

Si tratta di applicare la legge della domanda e dell'offerta, quando la domanda è stagnante per fare aumentare i prezzi e quindi il profitto delle imprese, si deve regolare l'offerta.

Questa Amministrazione può e deve regolare l'offerta, limitando il più possibile il consumo di suolo.

L'atto oggi proposto a questo Consiglio, ma nel senso sbagliato, io non intendo avallare provvedimenti inopportuni, solo per fare cassa.

A farne le spese, saranno ancora una volta gli imprenditori edili, che pieni di invenduto sono stati fin troppo martoriati dalla crisi, ed i cittadini che hanno visto e continueranno a vedere crescere una giungla di cemento ed asfalto, a discapito sia del verde, sia del valore dei loro vecchi immobili. Grazie.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie consigliere Morbello. Consigliera Borghesi per la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE BORGHESI

Grazie Presidente. Solo per la dichiarazione di voto, per dire in maniera coerente, visto che in fase di adozione, il centro sinistra si era astenuto, quindi ecco in fase di approvazione, manteniamo il nostro voto di astensione. Grazie.

Esce dall'aula il Consigliere Mori. I presenti sono 31.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie consigliera Borghesi. Non ci sono altre dichiarazioni di voto, mettiamo in votazione la pratica, prego.
Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 31 presenti, 31 votanti, 21 favorevoli (Arcudi, Befani, Bonifazi, Cagnoli, Casaccia, Casaioli, Cesaro, Fioroni, Giustozzi, Lupatelli, Mattioni, Mencaglia, Nannarone, Pici, Puletti, Rampichini, Renda, Ricci, Valigi, Vignaroli, Volpi), **8 astenuti** (Bistocchi, Borghesi, Croce, Giubilei, Maddoli, Paciotti, Ranfa, Zuccherini), **2 contrari** (Morbello, Tizi).

La pratica è approvata.

PRESIDENTE ARCUDI

Passiamo alla votazione dell'Immediata Esecutività.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 31 presenti, 31 votanti, 21 favorevoli (Arcudi, Befani, Bonifazi, Cagnoli, Casaccia, Casaioli, Cesaro, Fioroni, Giustozzi, Lupatelli, Mattioni, Mencaglia, Nannarone, Pici, Puletti, Rampichini, Renda, Ricci, Valigi, Vignaroli, Volpi), **8 astenuti** (Bistocchi, Borghesi, Croce, Giubilei, Maddoli, Paciotti, Ranfa, Zuccherini), **2 contrari** (Morbello, Tizi).

L'Immediata Esecutività è approvata.

PRESIDENTE ARCUDI

Voglio fare alcune comunicazioni, prima della conclusione del Consiglio.

Prima di tutto faccio gli auguri al capogruppo Cagnoli, che si è sposato sabato, tanti auguri da parte di tutto il Consiglio Comunale.

La seconda comunicazione, volevo informare il Consiglio Comunale, che abbiamo fatto un incontro con l'Avis di Perugia, già nelle precedenti legislature, il Consiglio Comunale, aveva una interlocuzione con l'Avis per sostenere e favorire la donazione di sangue. C'è stato chiesto di continuare in questo percorso; io ovviamente

ho detto che avrei comunicato la cosa al Consiglio Comunale, ne abbiamo già parlato alla Conferenza dei Capigruppo, con una posizione favorevole da parte di tutti i gruppi consiliari.

Quindi vorremmo consolidare e mantenere questa positiva esperienza di sostegno all'Avis, che fa un lavoro meritorio per le donazioni di sangue, che sono utili alla nostra comunità e soprattutto ovviamente ai tanti nostri concittadini che soffrono e che si trovano in situazioni di difficoltà.

Quindi vorremmo attivare il percorso fatto negli altri anni, di un rapporto istituzionale tra Consiglio Comunale e l'Avis, attraverso anche una condivisione di un protocollo, quindi potremmo lavorarci.

Il consigliere Befani è membro dell'Avis, e si è proposto perché conosce alcune dinamiche. Invito i Consiglieri di Minoranza ad individuare un Consigliere che possa collaborare con noi, per organizzare questo percorso e promuovere questa cosa nella città.

L'altra cosa che abbiamo condiviso, è quella, se siete d'accordo ovviamente, di definire una giornata che possa essere anche simbolica, per fare noi Consiglieri Comunali, la donazione di sangue, cosa che poi viene riportata dagli organi di stampa e dai media, che può essere un messaggio simbolico anche rispetto ai tanti nostri cittadini, che magari non colgono pienamente l'importanza della donazione di sangue, e quanto possa essere utile nel nostro territorio.

Questa era una comunicazione, che volevo fare al Consiglio Comunale, se siete d'accordo ovviamente possiamo continuare a lavorarci in queste settimane, poi vi terremo informati.

Ovviamente abbiamo già condiviso questa cosa, alla conferenza dei Capigruppo.

Quindi la cosa da fare in questa fase immediatamente, per i Consiglieri di Minoranza magari individuare qualcuno, che si possa occupare con noi di questa cosa.

Grazie a tutti, il Consiglio Comunale è terminato.

La seduta è tolta. Sono le ore **16,50** del **09.09.2019**.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
NILO ARCUDI

IL SEGRETARIO
Segretario Generale Supplente
LAURA CESARINI

Collazionato
Istruttore Amministrativo
CARMELA PUTRONE